

Già 20mila firme per sfiduciarlo

ANTONINO BUONAMICO

Aspettando il voto

Leggi ad personam, forte diminuzione di spesa per la scuola, l'università e la cultura, crisi economica affrontata colpendo le categorie più deboli... Non vedo l'ora che questo governo cada, che si voti e che la maggioranza che lo sostiene perda le elezioni e che un eventuale governo di centrosinistra cambi radicalmente politica invece di imitare il centrodestra come purtroppo a volte ha fatto.

GIORGIO

Ritorno alla legalità

È ora di cambiare pagina. È ora di tornare alla legalità e al rispetto della Costituzione. È ora di cacciare dal parlamento i pregiudicati e i collusi con la mafia. È ora di mandare a casa Berlusconi (una a sua scelta, non c'è problema). Sfiduciamo questo governo.

SERGIO SVIZZERA

Evitiamo altri danni

Ha scritto Clemenceau che gli errori dei politici nuocciono poco alla loro carriera, ma molto al Paese. Ecco, mandiamo a casa Berlusconi evitando così ulteriori danni al Paese, stroncando definitivamente la carriera politica di un venditore di fumo che non avendo saputo sconfiggere le disuguaglianze, l'illecito, l'ingiustizia, l'immoralità pubblica e privata e la corruzione ha deciso, per essere felice, di raccontare barzellette.

SABRINA ZATINI

Un Paese in ginocchio

Ha già messo l'Italia in ginocchio, è arrivato il momento che qualcuno aiuti davvero il Paese e gli italiani a rialzarsi. Sfiduciamolo tutti!

AMARANTHUS

La villa di Antigua

Via, via, vattene di qua, lascia il tuo partito azzurro, vattene ad Antigua è meglio, via, via...

L'appello sul web: mandiamo via Berlusconi

In attesa del 14 dicembre, quando sarà il Parlamento a togliere la fiducia a Berlusconi, anche noi possiamo dare un'indicazione per mettere la parola fine a questo governo. Perché si ricominci a pensare al bene comune e si riprenda il filo sulle cose da fare. Su www.unita.it, in sole 24 ore, sono già 20mila le persone che hanno aderito all'appello per sfiduciarlo. Anche tu puoi firmare, per dire basta a Berlusconi. Tra tanti buoni motivi, eccone dieci, per mandarlo subito a casa, per voltare pagina. Per ricominciare a investire sul futuro.

1) Perché la crisi non è una barzelletta. 2) Perché le promesse non servono a nulla: ci vogliono i fatti. 3) Perché dare l'esempio è un concetto da difendere, non da demolire. 4) Perché le donne non si insultano né si pagano: si rispettano, come tutti. 5) Perché i suoi guai giudiziari non sono affari nostri. 6) Perché i suoi affari privati sono diventati guai nostri. 7) Perché non siamo i portavoce di nessuno, a cominciare da Putin. 8) Perché non bacciamo le mani a nessuno, a cominciare da Gheddafi. 9) Perché tutti ci prendono in giro. E non lo meritiamo. 10) Perché vogliamo un Paese migliore. E ce lo meritiamo

PATRIZIA

Sedici anni di devastazione

Conosciamo fino in fondo il disastro che Berlusconi ha causato all'Italia in questi 16 anni? A memoria d'uomo non si era mai vista in Italia una simile devastazione della cosa pubblica. Chiunque andrà al potere sarà meglio

di lui. La sua ricchezza smisurata, i suoi media gli hanno permesso d'infierire sul Paese nel modo più catastrofico.

Nessun altro potrà fare peggio, per il semplice fatto che mai nessuno potrà governare come lui con la menzogna, non potendo disporre come lui di una tale potenza di mezzi di comunicazione.

ANDREA

La scelta giusta

Berlusconi dimettiti! La maggioranza del tuo «governicchio» non c'è più. Dici che sei sceso in campo per il bene dell'Italia... ora per il bene dell'Italia devi andartene.

ANTONINO GUASILA

Storia da superare

Sei stato la rovina di molte generazioni. Per rimediare ai danni causati dai tuoi esempi ci vorrà davvero molto tempo. La storia ti ricorderà. Vattene nella storia.

LISA

Le ragioni di una firma

Ci sono mille motivi per chiedere le sue dimissioni e non una ragione perché rimanga.

TOMMY

Vuote promesse

Voi che avete votato Berlusconi, vi siete resi conto che le promesse di 15 anni non sono state mantenute? Siete masochisti? Cosa deve ancora fare per aprirvi gli occhi? È ora che gli italiani si sveglino.

MARA

Contro il berlusconismo

Come potrebbe andar peggio? Il governo Berlusconi ha demolito quello che di sano c'era ancora in Italia. Non ce l'ho con il Berlusconi uomo, ma con ciò che rappresenta e non ne voglio più sentir parlare. Il mondo ci ride dietro, basta!

LEO

Ma il Pd vuole cambiare?

Certamente, tutti dovremmo firmare per mandare a casa Berlusconi. Ma mi chiedo: perché il Pd non ha portato avanti delle iniziative popolari, come una nuova legge elettorale, o per la drastica riduzione delle spese della politica e dei privilegi dei parlamentari? Perché i vertici del Pd rimangono sulle loro poltrone e contestano la «rottamazione»? Ma si vuole cambiare veramente pagina?